



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 12 - POLITICHE AGRICOLE, CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13**

Assunto il 28/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 290

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2652 del 29/03/2018

**OGGETTO: POR PARTE FEOGA MIS.4.6 MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI
TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI BRESCIA
AMELIA BELCASTRO SOCIA CO.A.S. . APPLICAZIONE SANZIONE AMMINISTRATIVA
INGIUNZIONE DI PAGAMENTO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 7/96 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24.6.99 avente oggetto “ Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Legge Regionale del 07.08.2002 n.31;

Vista la D. G. R. N° 19 del 05-02-2015 con la quale è stata approvata la nuova “macro struttura” della Giunta Regionale;

Vista, altresì, la D.G.R. N°111 del 17/04/2015 che modifica ed integra la Nuova Macrostruttura istituendo un nuovo Dipartimento;

Preso atto che , per l’effetto, il Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” risulta essere il Dipartimento N° 8;

Vista la D.G.R. N° 24 del’11/02/2015 con la quale è stato conferito l’incarico all’Ing. Carmelo Salvino di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n.7 , “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” ora Dipartimento N°8;

Vista la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali;

Vista la D.G.R. n. 271 del 12/07/2016 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con la Delibera n. 541/2015 e ss.mm.ii. - Determinazione della entrata in vigore;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 270 del 12/7/16 con la quale il Dott. Domenico Modaffari, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale, è stato assegnato al Settore n. 12 “Politiche agricole, chiusura POR 2000/2006 e PSR 07/13” del Dipartimento “Agricoltura e risorse Agroalimentari”

Visto il D.D.G. n. 940 DEL 26/07/2016 repertoriato al n. N° 8795 del 27/07/2016, con il quale è stato conferito al Dott. Domenico Modaffari l’incarico di Dirigente del Settore n. 12 "Politiche Agricole, chiusura POR 2000/2006 e PSR 2007/2013";

Visto il reg. (CE) n° 1257/99 del Consiglio del 17/05/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento (FEOGA), che prevede la redazione dei POR- parte FEOGA per programmare gli interventi consentiti nel periodo 2000-2006;

Visto il Reg. (CE) n° 1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali ;

Visto il Reg. (CE) n° 438/2001 della Commissione del 02.03.2001 recante modalità di applicazione del Reg. CEE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei fondi strutturali ;

Vista la Comunicazione (CE) (2000/C 28/02) e successive modificazioni, recante “gli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo”;

Visto il reg. (CE) n° 817/2004 del 29/aprile 2004 recante disposizioni di applicazione del Reg CE 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia ;

Vista la decisione (CE) n° C (2000) 2345 del 08/08/2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR – parte FEOGA in Calabria;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 648 del 10/10/2000 di recepimento della suddetta decisione;

Vista la deliberazione della G.R. n. 373 del 3/5/2001 di approvazione delle linee guida e delle procedure applicative per l'attuazione del P.O.R. (Asse IV) parte FEOGA in Calabria, che recepisce tutte le indicazioni emerse nella fase di partenariato e comprende tutte le modifiche ed integrazioni intervenute nel negoziato, presupposto essenziale per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, delle relative domande, nonché per l'espletamento del successivo esame istruttorio da parte delle strutture competenti;

Vista la delibera della G.R. n° 374 del 03/05/2001 con la quale è stato approvato il Bando di apertura termini presentazione delle domande e procedure generali di attuazione del POR Calabria (asse IV) parte FEOGA, pubblicata sul Bur n. 46 del 17.05.2001 e il DDG n.7627 /2001 pubblicato sul Bur n. 82 del 07.08.2001, che proroga i termini di presentazione domande;

Visto IL Reg. CE 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Reg CE 1265/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il regolamento CE n. 1145/2003;

Visto il Complemento di Programmazione del POR Calabria 2000/2006, nello specifico Asse IV che ha previsto le modalità di attuazione dei progetti di filiera nei vari comparti agricoli;

PREMESSO CHE:

- con DDG n. 933 del 17/05/2006 repertoriato al n. 7261 del 15/06/2006 veniva approvato il PIF "Fico Bianco di Calabria" e nell'elenco delle ditte finanziate per la misura 4.6 con domanda n. 16198 figurava la ditta "CO.A.S. srl - rappr. legale il sig. Russo Antonio – con sede in C.da Crispini n. 22 – Castiglione Cosentino (CS) (P.IVA 02362030781), per una spesa ammessa di € 1.890.422,40 con un corrispondente contributo a fondo perduto del 50% pari ad € 945.211,20;

- . con DDG n. 21305 del 17/12/2007, su richiesta della parti interessate, come da procedura da bando, veniva disposto un "Decreto correttivo" al DDG n.7261/2006 nel quale si confermava il finanziamento sempre alla ditta CO.A.S., con stessa partita IVA, ma, con differente sede sociale, che veniva trasferita in località Magliacane del Comune di Belcastro (CZ);

- . con atto notarile, veniva nominato anche un nuovo amministratore unico nella persona del Sig. Catizone Vincenzo nato a Catanzaro il 15.09.1980 (CF. CTZVCN80P15C352L), nonché due nuovi soci nelle persone di: Brescia Amelia e Catizone Raffaella Laura rispettivamente madre e sorella dell'amministratore unico;

- alla ditta CO.A.S.,srl beneficiaria di un progetto per la "realizzazione di strutture e acquisto macchine e attrezzature per la lavorazione e commercializzazione di fichi" a seguito di richieste di pagamento sono state erogate in tempi diversi i seguenti contributi: a) € 378.079,98 a titolo di anticipazione come da DDG n. 21308 del 17/02/2007; b) € 378.084,48 relativo al primo sal come da DDG n.20430 del 03/12/2008; C) € 176.535,34 come collaudo finale di cui al DDG n. 23018 del 15/12/2009;

- in totale è stata erogata alla ditta "CO.A.S.srl" la complessiva somma di € 932.699,80.

PRESO ATTO che la Guardia di Finanza – Nucleo Operativo- Sezione Operativa Volante - di Catanzaro viale Crotone 214/B, con nota n. 304174 del 15/10/2015 acquisita da questo Dipartimento in data 16/10/2015 prot. 305585, a seguito della autorizzazione dall'Autorità Giudiziaria che ha concesso in data 29/9/2015 il "Nulla Osta" per l'utilizzo dei dati ai fini della contestazione amministrativa (recupero indebita percezione di contributi e applicazioni delle relative sanzioni) ai sensi della L. 689/81 e 898/86, ha trasmesso i verbali di contestazione ai danni della ditta "CO.A.S. srl" a questo Dipartimento;

CHE con la predetta nota ed allegato rapporto redatto ai sensi dell'art.17 L. 689/1981, per violazione degli artt. 2 e 3 della L. 898/1986 e processo verbale di contestazione per violazione alla Legge 898/1986, la Guardia di Finanza ha concluso l'indagine investigativa svolta a carico della citata ditta evidenziando l'illegittima percezione dell'intero contributo pubblico pari ad € 932.699,80, come da verbale che si intende riportato e trascritto;

CHE nel predetto verbale vengono riportate, in base ai ruoli avuti, le violazioni contestate all'amministratore unico e ai soci con le relative sanzioni da applicare;

CHE la stessa Guardia di Finanza ha anche provveduto alla notifica “degli estremi di violazione amministrativa” previa lettura e consegna a tutti gli autori e concorrenti della violazione;

- PRESO ATTO che nel verbale, è riportata come “responsabile a titolo di concorso” la socia della “CO.A.S. srl” sig.ra Brescia Amelia nata a Belcastro il 23/09/1955 ed ivi residente in contrada Magliacane n.5 (CF BRSMILA55P63A736K) ai sensi dell’art. 3 della Legge 23/12/1986, n. 898 nella sua qualità di socia della società, in quanto responsabile “a titolo di concorso” ai sensi dell’art. 5 della L.689/1981 è tenuta al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 932.699,80, pari allo stesso importo indebitamente percepito.

Tutto ciò premesso, ne consegue:

CHE a seguito di quanto sopra comunicato, questo Dipartimento ha trasmesso con Racc A/R n. 14266794036-8 alla sig.ra Brescia Amelia nata a Belcastro il 23/09/1955 contrada Magliacane n.5 Belcastro - nota n. 0067642 del 01/03/2016 avente per oggetto “Mis. 4.6 – POR Calabria 2000/2006 – Comunicazione ai sensi della L. 241/90 di avvio procedimento amministrativo-” per sanzione amministrativa” nota regolarmente consegnata come da ricevuta di ritorno postale datata 11/03/2016, agli atti ;

CHE la sig.ra Brescia Amelia ha presentato memorie difensive ed ha chiesto, anche, di essere sentita come da audizione avvenuta il 21/03/2016 con regolare verbale;

CHE le memorie difensive presentate non trovano accoglimento, in quanto in netto contrasto con il verbale redatto dalla Guardia di Finanza;

CHE con separato atto è stato predisposto nei confronti del Società “CO.A.S. srl – amministratore unico Catizone Vincenzo - Belcastro” decreto di revoca del contributo e recupero somme indebitamente percepite e applicazione sanzione amministrativa- ingiunzione di pagamento.

VISTO l’art. 40 bis della legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 introdotto dall’art. 26 comma 4 della Legge Regionale 11.01.2006 n. 1 per la quale” la riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di Diritto Pubblico o Privato, può essere effettuata anche mediante l’ingiunzione disciplinata nel testo unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche e integrazioni. “L’ingiunzione è effettuata nelle forme del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all’accertamento”;

TENUTO CONTO che si sono realizzate le condizioni di cui all’art. 45 della L.R. n° 8/2002;

Sulla scorta dell’istruttoria compiuta dalla struttura interessata e della dichiarazione di regolarità amministrativa degli atti del Rup;

Su proposta del Dirigente del Settore, formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla struttura dipartimentale competente, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità dell’atto resa dal medesimo Dirigente;

ORDINA

➤ Alla sig.ra Brescia Amelia nata a Belcastro il 23/09/1955 ed ivi residente in contrada Magliacane n.5 (CF BRSMILA55P63A736K) socia della società “CO.A.S. srl” ai sensi dell’art. 3 della Legge 23/12/1986, n. 898 nella sua qualità di socia in quanto “responsabile a titolo di concorso” ai sensi dell’art. 5 della L.689/1981, al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di € 932.699,80

ed al contempo

INGIUNGE

Alla sig.a Brescia Amelia nata a Belcastro il 23/09/1955 ed ivi residente in contrada Magliacane n.5 (CF BRSMILA55P63A736K) socia della società “CO.A.S. srl” di versare la somma di € 932.699,80 mediante bonifico bancario sul c/c intestato a: Regiona Calabria – Banca UNI banca- CARIME agenzia n. 4 - IBAN: IT 12 R 03067 04599 00000 00101 53 - CAUSALE “Versamento somme – pratica “CO.A.S. – Sig.a Brescia Amelia” entro 30 (trenta) giorni dalla: data di notifica del presente provvedimento, sotto pena dei conseguenti atti esecutivi per la riscossione, senza ulteriori comunicazioni;

A V V E R T E

- ✓ che la parte ingiunta, entro il termine di giorni 10 dal versamento dovrà inviare, in originale e/o copia autentica a questo Dipartimento la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto;
- ✓ che avverso il predetto Atto, è ammesso ricorso davanti al Tribunale competente, nei tempi e nei modi stabiliti dalla Legge.

D E C R E T A

- DI SOSPENDERE, fino all'avvenuto pagamento della somma riportata nell'ingiunzione, la *sig.a* Brescia Amelia *nata a Belcastro il 23/09/1955 ed ivi residente in contrada Magliacane n.5 (CF BRSMLA55P63A736K)* la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, contributo e/o altre erogazioni richiesti dal debitore a questo Ente per qualsiasi importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione per come previsto dall'art. 3 comma 5;
- DI RITENERE, la *sig.a* Brescia Amelia (CF BRSMLA55P63A736K) soggetto alle prescrizioni verso gli inadempimenti, dettate dall'art. 26, lett. e) del Reg. CE 1975/2006;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento;

- ☐ alla sig.a Brescia Amelia – nata il 23/09/1955 - contrada Magliacane n.5 - Belcastro;
- ☐ all'Autorità di Gestione Fondi POR Regione Calabria;
- ☐ alla Guardia di Finanza – Sezione operativa volante – viale Crotone, 214/B Catanzaro;
- ☐ all'Autorità di Pagamento del POR Calabria;
- ☐ al Dipartimento Programmazione Comunitaria – Settore monitoraggio – Ufficio irregolarità e recuperi;

DI INFORMARE l'Avvocatura Regionale per gli adempimenti di propria competenza da avviare nel caso di eventuale ulteriore inadempimento da parte dell'interessato:

DI DISPORRE la pubblicazione integrale, del presente atto, sul bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il redattore

Curcio Francesco

Il Dirigente di Settore
Dott. Domenico Modaffari

Ing. Carmelo Salvino